

RAPPRESENTAZIONI A San Fruttuoso la parrocchia ha coinvolto anche i piccoli delle tre scuole d'infanzia. A San Rocco oltre 100 figuranti

Angeli, pastori e re magi Gioia nei presepi viventi

■ Sono andati in scena lo scorso fine settimana i presepi viventi organizzati da alcune scuole cattoliche e dalle parrocchie. Festa per i più piccoli, calati nei panni di angeli, pastori, re magi, mercanti e per i grandi che si sono ritagliati non solo la parte di Giuseppe e Maria ma anche, e soprattutto, la gioia di aver condiviso l'organizzazione di uno degli eventi più significativi del Natale.

Quello che sabato pomeriggio ha riempito le vie del quartiere San Fruttuoso ha coinvolto non solo la parrocchia ma gli studenti di tre scuole dell'infanzia: il Collegio della Guastalla, il Castello del padre Di Francia, la materna Sacra famiglia e la scuola Andersen. Un percorso a tappe con un

centinaio di piccoli, accompagnati da genitori e insegnanti. A salutare la partenza della carovana, che ha preso il via dal cortile della scuola Castello, c'era anche il sindaco Roberto Scanagatti.

Si è rinnovata per il quinto anno consecutivo la tradizione del presepe vivente organizzato dalla parrocchia di San Rocco, che quest'anno si è svolto domenica 18 dicembre. Una squadra di oltre cento figuranti e uno staff di volontari all'opera nei mesi scorsi per allestire le scenografie, realizzare il villaggio e confezionare i costumi dei personaggi. Una ventina le botteghe costruite dai volontari della parrocchia. Suggerivo l'arrivo, come ogni anno, dell'asinella, condotta a piedi da San Biagio a San Rocco da Davide



Chiaravalli, che ogni anno presta l'animale per la rappresentazione e le caprette dell'Enpa. Sempre domenica si è svolto in chiesa anche il presepe allestito dalla parrocchia San Giuseppe, guidato da don Giuliano Parravicini. ■ S.Val.



Qui sopra il presepe vivente della parrocchia San Rocco. A destra, dall'alto, rappresentazione della parrocchia di San Giuseppe e presepe a San Fruttuoso.